

27 ago 2011

Un salto in Africa col festival

Si comincia con una tavola rotonda. Poi mostre, show e musica

ADRIATICO MEDITERRANEO

MICHELE ROCCHETTI

Ancona

Come sono nate le rivolte nei paesi del nord Africa? Quale sarà il loro futuro? E quale incidenza avranno sui destini degli altri stati del Mediterraneo? Si apre alle 18, con una tavola rotonda intitolata "Un nuovo Mediterraneo. Islam e democrazia", l'ottava giornata del Festival Adriatico Mediterraneo, che anche oggi si presenta ricca di spettacoli, incontri, mostre e appuntamenti musicali.

Su tutti spicca il concerto, alle 21, nel cortile centrale della Mole, del Jerusalem Peace Ensemble, gruppo che nasce dall'incontro di artisti provenienti da diverse realtà culturali e religiose, da anni impegnati nella promozione della musica quale veicolo di pace. Il repertorio proposto è un'originale reinterpretazione di temi di provenienza medio-orientale, ritmi balcanici ed est europei, melodie ispirate alle diverse tradizioni liturgiche. Contemporaneamente a Marina Dorica andranno in scena i Visonaria con uno spettacolo di nuovo circo. Seguendo il caratteristico stile della compagnia, lo spettacolo si propone delicato e suggestivo, poetico e potente al tempo stesso, con la creazione di immagini che riportano nel corpo degli acrobati i profondi significati e la forza vitale del viaggio. Il Ri-



Il gruppo romagnolo degli Ex

dotto del Teatro delle Muse propone invece, alle 23, Radio Ritmo, una performance di voci e suoni del '900 narrati con un linguaggio musicale radiofonico. La musica non sarà però solo appannaggio dei nottambuli. Infatti alle 19, all'Arco di Traiano, sarà di scena il quartetto romagnolo Gli Ex, che si esibirà insieme agli

Il pezzo forte è il concerto del Jerusalem Peace Ensemble nel cortile centrale della Mole

artisti africani Taté Nsongan, Jamal Ouassini ed Erica Scherl. Sempre alle 19, presso la Legatoria Librare di via San Pietro, inaugurazione della mostra d'arte contemporanea "Mare Mostrum - Ultimo Atto". A seguire concerto del duo Scipioni e Riganelli dedicato alla musica tradizionale dell'area balcanica. Infine, per la rassegna cinematografica "Sguardi su Israele", alle 20.30 e 22.30, al Teatro Studio della Mole, sarà proiettato il film di Tatia Rosenthal "\$ 9.99".

Per quanto riguarda domani, la giornata si aprirà con l'incon-

Video installazione di Simone Senn

L'OPERA

Ancona

Si inaugura oggi, alle 19, presso l'atelier dell'Arco Amoruso, "L'Hotel des Sapin", video installazione dell'artista svizzero Simon Senn. "L'Hotel des Sapin" è una complessa installazione che comprende dieci video sincronizzati e interattivi, all'interno dei quali lo spettatore può navigare scegliendo i differenti punti di vista che si vengono a creare all'interno degli stessi. Ogni video è infatti girato da uno dei protagonisti (tre uomini e tre donne, mascherati e numerati) ognuno dei quali riprende l'altro secondo i dettami di una regia concettosa. La mostra in questione fa parte del progetto Videodromo.

tro, alle 18, presso il ristorante "Enopolis", con lo scrittore albanese Ardian-Christian Kyeçku, che presenterà il suo ultimo libro. Alle 19 appuntamento all'Arco di Traiano con l'Elias Nardi Quartet. Alle 20.30, al Teatro Studio alla Mole, con replica alle 23, "Homesick", uno spettacolo di danza della ballerina israeliana Iris Erez. Infine alle 21, nel cortile centrale della Mole, andrà in scena "Rumore di acque", spettacolo del Teatro delle Albe con accompagnamento musicale dal vivo dei Fratelli Mancuso.